

Caso n.1 (Fobia)

Il paziente è un medico di 56 a., separato, con due figli, con un'attiva vita professionale, di temperamento introverso. Amante della montagna, dichiara di avere una grave difficoltà nel salire su una seggiovia, in quanto ha paura di poter avere un "attacco di panico". Per tale motivo, evita regolarmente da anni di prendere qualunque seggiovia.

In passato è accaduto che mentre usava la seggiovia ebbe un inspiegabile pensiero di "saltare giù", che gli provocò un forte allarme. Per questo da tempo evita tale mezzo, mentre non lamenta nessun problema con altri mezzi di trasporto a fune nè difficoltà ad usare mezzi di trasporto in generale. Non vi sono altri segni di psicopatologia evidente.

Analisi longitudinale. In precedenza, vi sono stati tre episodi singificativi, che il p. ricorda nel seguente ordine:

Episodio 1: da ragazzo, mentre viaggiava in funivia sul M.Bianco in compagnia di altre persone, la funivia rallentò durante un lungo tratto molto elevato, a causa del vento forte che la faceva oscillare; qualcuno si spaventò, ma ricorda anche che lui rimase del tutto tranquillo.

Episodio 2: da bambino (8 anni) mentre viaggiava in seggiovia accanto al padre ricorda che questa si fermò per qualche minuto, ma che poi ripartì portandoli alla stazione di arrivo senza problemi. Durante la fermata ed il tragitto lui rimase del tutto calmo, anche perché il padre non dette segno di preoccupazione; all'arrivo, invece, il padre dichiarò con sua sorpresa agli amici che li aspettavano che durante la sosta aveva avuto il timore, senza manifestarlo, di un guasto più grave.

Episodio 3: anni fa, in occasione di una gita in montagna con la famiglia, prima della separazione dalla moglie, appena arrivato alla stazione di arrivo della seggiovia che avevano preso, dopo che erano scesi anche i figli e la moglie, la seggiovia si fermò. Seppe subito che si trattava di un guasto grave e che non poteva essere riparato immediatamente. In seguito, seppe che le persone che non erano ancora scese dovettero essere soccorse molte ore più tardi con delle scale.

Quesiti:

1. Come possiamo spiegare l'origine del sintomo (ipotesi)?
2. Come possiamo spiegare il mantenimento del sintomo dopo molti anni (ipotesi)?
3. Quali eventi¹
4. Quali eventi¹ potrebbero indurci a confutare o indebolire le ipotesi proposte?

1 Ovvero informazioni su eventi

Origine:

Mantenimento:
